

## Angolo attività: Le mappe!



Cari ragazzi, con i vostri catechisti dovete disegnare, magari prima ciascuno nel proprio quaderno e poi su un cartellone due mappe: il tragitto che Pietro deve compiere per venire da voi e poi insegnargli la strada per andare insieme in Seminario.

**PRIMA MAPPA:** Il punto di partenza è il lago o il mare di Galilea, conosciuto talvolta come lago di Tiberiade o di Genesaret, l'arrivo è il vostro paese.

**SECONDA MAPPA:** Si parte dal vostro paese per raggiungere il Seminario Minore di Vicenza.

**SERVONO:** un atlante biblico, una cartina stradale del Veneto, cartellone, pennarelli, tanta fantasia nel disegnare i personaggi, nell'inserire nel viaggio le vostre foto, ecc.

Quando Pietro metterà piede nel vostro paese vi consegnerà delle domande alle quali siete chiamati a rispondere e se volete potete farle anche ai seminaristi. (Mi raccomandando, portate le vostre mappe in Seminario)

### LE DOMANDE DI PIETRO

1. Cosa significa per te entrare nella "barca" di Gesù?
2. Saresti disposto a dargli un po' di spazio in più nella tua vita nella preghiera, aiutando il prossimo, compiendo il tuo dovere quotidiano?
3. Hai mai pensato che un giorno Gesù ti possa chiamare a prendere il largo, diventando suo discepolo?
4. Conosci qualcuno che si è fidato della Parola di Gesù e ha deciso di seguirlo?

### Preghiera conclusiva (Da recitare a cori alterni)

Signore Gesù, amico dei ragazzi  
che hai detto a Simon Pietro  
di prendere il largo,  
metti nel mio cuore  
il desiderio del mare aperto,  
per l'avventura di una vita a misura  
del tuo amore.

Oggi, mi sento troppo curvo  
sulla mia barca,  
e faccio fatica a guardare oltre le mie cose:  
l'ultimo modello di telefonino,  
l'iPod, l'MP 3.

Liberami da tutte quelle cose  
che non creano amicizie belle e autentiche

e aiutami ad apprezzare le cose e i  
giochi semplici, le amicizie con i  
compagni di scuola, di catechismo.

Eccoti le mie reti, o Signore,  
i talenti che tu mi hai consegnato;  
aiutami a investirli come vuoi tu.  
Fa' che io prenda il largo sulle tue rotte.

Dove ritrovo la mia vita  
in compagnia del tuo amore,  
per dire l'amore nel cuore  
dei miei genitori, dei miei amici,  
per gridare l'amore nel cuore  
di tanta gente senza speranza  
e senza amici. Amen.

# Seminario di Vicenza



## Prendi il largo

CATECHESI MEDIE

Carissimi ragazzi delle **Medie**, catechisti, animatori e genitori, anche quest'anno arriva a grande richiesta la nuova scheda vocazionale del Seminario. Con Pietro e gli altri discepoli di Gesù siamo invitati a salire sulla "barca" della speranza per compiere un viaggio fantastico che ci porta a conoscere l'esperienza di fede dei primi discepoli e di condividere con loro e con alcuni seminaristi un tratto del nostro cammino catechistico.

Ora, passiamo la parola, pardon il timone a Pietro che ci suggerirà quale rotta seguire per cominciare questa nuova avventura.

### 1. Racconto di una esperienza viva!

Ciao ragazzi, sono Simon Pietro, vengo da Cafarnao, città a nord della Galilea e desidero raccontarvi in che modo Gesù si è fatto presente nella nostra quotidianità.

Per rendere la narrazione più efficace suggerisco ai vostri catechisti di organizzare una piccola rappresentazione o una drammatizzazione della storia. I protagonisti sono: Gesù, Pietro, i discepoli pescatori, la folla e il narratore.



### Dal Vangelo secondo Luca

**Narratore:** Un giorno Gesù, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genesaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda.

I pescatori erano scesi e lavavano le reti.

**Pescatori:** Questa notte non abbiamo pescato niente. Laviamo le reti stendiamole al sole e poi andiamo a riposare.

**Narratore:** Gesù, sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

**Folla:** Da dove viene costui che sa parlare dritto al cuore?

**Narratore:** Gesù, quando ebbe finito di parlare, disse a Simone!

**Gesù:** "Prendi il largo e calate le reti per la pesca".

**Narratore:** Simone rispose:



**Simone:** “Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti”.

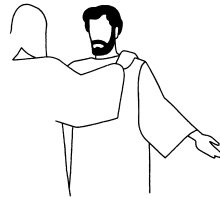
**Narratore:** E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi

affondavano. Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo:

**Simone:** “Signore, allontanati da me che sono un peccatore”.

**Narratore:** Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone

**Gesù:** “Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini”. Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



## 2. Sulla barca con Gesù

*Cari amici, conserviamo scritto nel nostro diario di bordo questa esperienza eccezionale e ora vogliamo leggersi gli appunti che io, Giacomo e Giovanni abbiamo steso.*



Sono Giovanni, pescatore, figlio di Zebedeo, fratello di Giacomo e ho scritto il IV Vangelo.

Di quell'incontro con Gesù ricordo che era una mattina calda d'estate, il sole picchiava forte e tutti noi eravamo stremati.

Dopo una notte di pesca poco fruttuosa ci eravamo messi a lavare le reti e a stenderle sulla riva del mare...



Ciao a tutti, sono l'ultimo a presentarmi e come avete capito sono Giacomo. Ad un tiro di sassi dalle nostre due imbarcazioni c'era un uomo circondato da tanta folla.

Chiedemmo chi fosse e una donna ci disse che era un Galileo e che si faceva chiamare Gesù. Di lui si diceva che aveva guarito degli infermi, scacciato qualche demonio e che la sua parola donava speranza a chi lo ascoltava e vita a chi la metteva in pratica.



Mentre Gesù ammaestrava la folla, mi fissò più volte, io non potevo resistere al fascino dei suoi insegnamenti, poi si fece largo, venne da me e mi chiese di salire sulla mia barca e di spostarmi di qualche metro dalla riva, così tutti potevano vederlo.



Non avevamo capito che Gesù compiendo il gesto di salire sul nostro peschereccio entrava pienamente nella nostra vita. E voi, ragazzi, sareste disposti a fare entrare Gesù nella vostra vita? Sappiamo, che alcuni ragazzi ci stanno tentando, ad esempio quelli del Seminario che tra qualche settimana potremmo andare a trovare.



Congedata la folla, Gesù ci chiese di prendere il largo e di calare le reti, ci assicurava una pesca abbondante. Stanchi e un po' accigliati subito protestammo. Pensavamo tra di noi: “Chi è costui che vuole insegnarci il mestiere che i nostri padri ci hanno tramandato?”. Poi Pietro, credo illuminato dallo Spirito, gli disse:



Gesù, non riusciamo a capire dove vuoi arrivare, ma sulla tua Parola getterò le reti. E la pesca fu abbondante. Alcuni nostri amici, Andrea, Filippo, Taddeo, che erano su un altro peschereccio scrivono: “Fu una pesca miracolosa e tutto perché ci siamo fidati della sua Parola”. E voi ragazzi delle Medie vi fidate di lui? Io, agli inizi feci fatica. Al termine della pesca mi inginocchia e chiesi scusa al Maestro, volevo allontanarmi da lui perché mi sentivo indegno della sua amicizia. Ma lui mi disse:



Simon Pietro, non temere, da ora in poi diventerai pescatore di uomini. Sarai mio discepolo e la tua esperienza, la tua storia porterà tanta gente, tanti giovani e ragazzi a interrogarsi e un giorno diventeranno miei discepoli. Buon apostolato e comincia a seminare ...

## 3. Prendi il largo!



*Il Signore mi ha chiamato a prendere il largo, a fargli spazio nella mia vita per Seminare la sua Parola e i suoi insegnamenti in tutti gli angoli della terra, per incontrare giovani e ragazzi donando loro un messaggio che non tramonta mai. Ragazzi, oggi desidero con tutto il cuore venire da voi a farvi visita, prendervi con me e tutti insieme andare in Seminario per conoscere i vostri coetanei che si stanno interrogando se donare la propria vita a Gesù sognando di diventare preti oggi è ancora possibile. Andiamo, ascoltiamoli, torneremo a casa arricchiti!*